



*Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare "Italia Viva"  
Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania  
On. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale dott. Tommaso Pellegrino, recante ad oggetto:

**<< Stato dei lavori del ponte sul fiume Tanagro, in località Caiazzano, tra i Comuni di Padula e Sassano (SP51)>>.**

Distinti saluti.

Napoli 02/10/2025

Tommaso Pellegrino



Attività ispettiva Reg. Gen. n.471/2  
Art. 129 R.I. - XI legislatura

*Consiglio Regionale della Campania*  
*Gruppo Consiliare "Italia Viva"*  
*Il Presidente*

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
On. Vincenzo De Luca

**Oggetto: Stato dei lavori del ponte sul fiume Tanagro, in località Caiazzano, tra i Comuni di Padula e Sassano (SP51)**

Il sottoscritto Cons. regionale, Tommaso Pellegrino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- con Ordinanza n. 1356 del 29 ottobre 2021 la Provincia di Salerno ha disposto la chiusura al transito della Strada Provinciale 51, al km 3,900 circa, in corrispondenza del ponte sul fiume Tanagro in località Caiazzano, tra i comuni di Padula e Sassano;
- tale arteria costituisce un collegamento strategico per l'intero Vallo di Diano, fondamentale per la mobilità dei cittadini, il trasporto locale e il sostegno al tessuto economico-produttivo dell'area;
- per l'avvio e lo sviluppo dei lavori di demolizione e ricostruzione del ponte sul suddetto fiume, opera infrastrutturale di rilevanza strategica per l'intero Vallo di Diano, sono state immediatamente individuate le risorse finanziarie, con la partecipazione della Regione Campania che ha sin da subito riconosciuto la strategicità della SP51 e l'importanza dell'intervento, mettendo a disposizione le necessarie risorse;
- nonostante la disponibilità di risorse dedicate all'intervento, a distanza di quattro anni dalla chiusura, l'iter ha registrato continui ritardi e sospensioni dei lavori, con gravi ripercussioni sulla mobilità, sull'economia locale e sulla vita quotidiana di famiglie e

imprese che ancora oggi, non conoscono una data certa di conclusione dei lavori ma che sono costretti a subire, continui ed ingiustificati rinvii;

- dal 29 ottobre 2021 si è giunti all' 8 giugno 2023 per espletamento della gara con affidamento dei lavori; al 25 luglio 2023 per l'inaugurazione dei lavori con la posa della prima pietra; l'8 gennaio 2024 per l'effettivo inizio dei lavori che si fermarono dopo circa 2 mesi, continuando così con rinvii e ripartenze dei lavori, fino alla situazione odierna.

**Considerato che:**

- pochi giorni fa, intervenendo presso una nota stazione radiofonica regionale, l'ing. Angelo Michele Lizio, responsabile dell'Ufficio tecnico della Provincia di Salerno, ha giustificato l'ennesima interruzione dei lavori dallo scorso luglio parlando di una "sorpresa geologica": le prove di carico sui pali avrebbero evidenziato che essi non sarebbero in grado di reggere il peso dell'impalcato del ponte;
- tale circostanza rappresenta un fatto gravissimo, in quanto l'errore di calcolo strutturale nell'indagine idrogeologica avrebbe dovuto emergere nella fase progettuale, e non dopo quattro anni di chiusura e soprattutto dopo ulteriori imprevisti nella realizzazione dei lavori;
- la "sorpresa geologica" obbliga ora a rivedere integralmente il progetto strutturale, con ulteriori gravi ritardi per la prosecuzione dei lavori;
- inoltre, già in fase iniziale dei lavori erano emersi ulteriori problemi tecnici, come la presenza di sottoservizi (rete idrica e metanodotto) al di sotto del pavimento del ponte, anch'essi non adeguatamente considerati nella fase di progettazione preliminare, a riprova delle lacune e degli errori tecnici che stanno rallentando in maniera insostenibile e ingiustificabile l'opera.

**Preso atto che:**

- il 29 ottobre 2025 ricorreranno quattro anni dalla chiusura della SP51: un progetto dal costo iniziale di € 1.506.000, cui si sono aggiunti ulteriori risorse per imprevisti e ricalcolo dei costi e oggi subisce un nuovo aggravio economico;
- come detto, non si riesce ad avere una data certa per la fine dei lavori che tra l'altro più volte è stata individuata e puntualmente differita per situazioni sopraggiunte.
- la Provincia di Salerno continua a dichiarare che i lavori procedono regolarmente, che

l'area è stata messa in sicurezza e che la segnaletica è stata collocata conformemente alla normativa, circostanze che, sulla base di quanto appreso da cittadini e autorità locali, non corrisponde alla realtà dei fatti.

**Rilevato che:**

- la popolazione residente e le imprese locali, ormai esasperate, vivono una condizione di grave disagio dovuta a viabilità compromessa, percorsi alternativi disagiati e perdita di competitività economica, con segnalazioni di attività commerciali in gravi difficoltà e alcune costrette a chiudere.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

**Si interroga**

la Giunta regionale al fine di sapere

- se è possibile venire a conoscenza di una data certa di conclusione dei lavori;
- se, alla luce delle normative vigenti, sia stato legittimo procedere alla chiusura di una strada provinciale senza una perizia tecnica preventiva e approfondita;
- se, in considerazione della rilevanza dell'opera, della durata della chiusura e degli errori emersi possano ravvisarsi eventuali profili di responsabilità;
- chi e in che modo debba risarcire famiglie, imprese e attività commerciali che, dopo quattro anni di chiusura e rinvii, hanno subito gravi danni economici e sociali.

Napoli, 02 ottobre 2025

On. Tommaso Pellegrino



